

DETERMINAZIONE N. 209/2019

Oggetto: Approvazione della Trattazione n. 15/2019 e Comunicazione n. 15/2019 riguardante la Segnalazione all'Ufficio del Difensore civico per il digitale n. 15/2019 concernente la tematica dell'uso delle tecnologie. Prot. n. 2001 del 11/02/2019.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Suppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) nonché l'articolo 17, (Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i. e, in particolare, il comma 1-quater del suddetto articolo 17 ai sensi del quale è istituito, presso l'AgID, l'ufficio del difensore civico per il digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 settembre 2018, registrato alla Corte dei conti in data 24 settembre 2018 al n.1-1815, con il quale la dott.ssa Teresa Alvaro è stata nominata, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale, con decorrenza dalla data del predetto decreto;

VISTA la determinazione n. 37 del 12/02/2018 con la quale è stato approvato il Regolamento concernente le procedure interne all'Agenzia per l'Italia digitale aventi rilevanza esterna, finalizzate allo svolgimento, nella fase di prima applicazione, dei compiti previsti dall'articolo 17, comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione digitale, relativi al difensore civico per il digitale;

VISTA la segnalazione al difensore civico per il digitale n. 15/2019 del 11/02/2019, acquisita dall'Agenzia per l'Italia digitale in pari data, con prot. n. 2001;

ESAMINATA la Trattazione n. 15/2019 predisposta dal Servizio Affari Giuridici, relativa alla presunta violazione del CAD concernente gli articoli 5 “Effettuazione di pagamenti con modalità informatiche”, 41 “Procedimento e fascicolo informatico” e 64 “Sistema pubblico per la gestione delle identità digitali e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”.

Dall’esame preliminare si è ritenuto, pertanto, che quanto segnalato necessitasse di una richiesta in istruttoria inviata al Servizio Finanziari e Contabilità di AGID (riscontro e-mail del 6/3/2019). È emerso che il Comune di Lazzate risulta aderente al sistema pagoPA dal 09.02.2016, con la nomina in sede di adesione di un Referente dei Pagamenti, ed ha ottenuto da AGID le credenziali per l’abilitazione sul Portale delle Adesioni di pagoPA. Il Comune non ha poi proceduto alla relativa attivazione. A seguito di una richiesta di chiarimenti all’Amministrazione segnalata, la stessa ha precisato che : *“l’Amministrazione si sta attivando sia al fine di poter portare a regime quanto previsto dall’art. 5 del C.A.D. (effettuazione di pagamenti con modalità informatica su diversi servizi fra i quali in particolare tassa rifiuti, servizio di pre e post scuola, trasporto scolastico, assistenza domiciliare), sia per quanto concerne l’art. 41 (procedimento fascicolo informatico) in merito al quale il servizio risulta essere in parte attivato attraverso il portale “City Portal” che contiene la posizione dei tributi comunali dovuti da ogni singolo cittadino.*

Per quanto riguarda l’art. 64 (SPID) si fa presente che a partire dal 2018 il Comune di Lazzate ha attivato detto servizio (con integrazione di SPID GEL di Regione Lombardia) sulla piattaforma SUEI (Sportello Unico per l’Edilizia Digitale Italiano) per l’invio online e la consultazione delle pratiche edilizie e della cartografia del territorio; inoltre è attiva la piattaforma City Portal relativa alle posizioni tributarie del cittadino contenente altresì un software per il calcolo IMU, TASI e modulistica per tributi vari. Per quanto concerne la nomina del Responsabile per la Transazione Digitale, tenuto conto delle difficoltà in incipit accennate, l’Amministrazione Comunale sta provvedendo all’individuazione sia del soggetto interno che di un soggetto esterno provvisto di adeguate competenze tecniche che affianchi il R.T.D. nelle varie fasi di attuazione degli obblighi di informatizzazione previsti dal CAD.

Di conseguenza, dato il riscontro fornito dall’Amministrazione, si ritiene che non si configuri la violazione segnalata, con conseguente proposta di ritenere la segnalazione infondata e di procedere all’archiviazione;

ESAMINATA la comunicazione di Archiviazione n.15/2019 predisposta dall’Ufficio del difensore civico per il digitale, a seguito della richiamata Trattazione n. 15/2019, con la quale, si condivide la proposta prevista nella Trattazione e si ritiene la Segnalazione infondata e quindi da archiviare, con

conseguente comunicazione al Direttore Generale per quanto di competenza e, qualora nulla osti, con archiviazione della Segnalazione e comunicazione al Segnalante

DETERMINA

di approvare dette Trattazione n. 15/2019 e Archiviazione n. 15/2019 di seguito allegate, che formano parte integrante della presente determinazione.

Teresa Alvaro

Segnalazione n. 15/2019 - Trattazione

Oggetto: Amministrazione segnalata: Comune di Lazzate - Qualificazione tematica: uso delle tecnologie - Protocollo n. 2001 del 11/02/2019.

Il Segnalante espone la seguente questione: *“Il Comune in oggetto non ha predisposto un'area personale del cittadino accessibile con SPID per monitorare il Fascicolo Informatico che NON risulta formato. Risulta inoltre NON attivato il servizio PagoPA.”.*

Si premette che il difensore civico per il digitale ha il compito di raccogliere tutte le segnalazioni relative alle presunte violazioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, o di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione, a garanzia dei diritti digitali dei cittadini e delle imprese. L'Ufficio del difensore civico per il digitale è stato istituito presso AgID con l'articolo 17, comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione Digitale, (CAD) modificato dal Decreto Legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017. I principali ambiti di tutela per il cittadino e le imprese riguardano l'uso delle tecnologie, l'identità digitale, il domicilio digitale, i pagamenti con le modalità informatiche e la comunicazione mediante le tecnologie dell'informazione.

Si specifica che il Difensore non risolve o media eventuali controversie tra il cittadino e la pubblica amministrazione; non può sostituirsi alla pubblica amministrazione nell'espletamento dell'attività richiesta dal cittadino; non svolge attività di supporto riguardo il malfunzionamento di soluzioni applicative utilizzate dalle pubbliche amministrazioni per l'erogazione di servizi on line (non è un servizio di help desk); non sostituisce l'Ufficio per i rapporti con il pubblico presente in ciascuna amministrazione.

Tanto premesso ed entrando nel merito della questione, il Segnalante lamenta una presunta violazione del CAD concernente gli articoli 5 “Effettuazione di pagamenti con modalità informatiche”, 41 “Procedimento e fascicolo informatico” e 64 “Sistema pubblico per la gestione delle identità digitali e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”.

Dall'esame preliminare si è ritenuto, pertanto, che quanto segnalato necessitasse di una richiesta in istruttoria inviata al Servizio Finanziari e Contabilità di AGID (riscontro e-mail del 6/3/2019). E'

emerso che il Comune di Lazzate risulta aderente al sistema pagoPA dal 09.02.2016, con la nomina in sede di adesione di un Referente dei Pagamenti il quale in data 06.12.2018 ha ottenuto da AGID le credenziali per l'abilitazione sul Portale delle Adesioni di pagoPA. Il Comune però non ha proceduto all'attivazione.

Si è ritenuto necessario inviare una richiesta di chiarimenti all'Amministrazione segnalata, al fine di valutare la fondatezza della segnalazione (nota prot. AGID n. 6061 del 02/05/2019).

Il Comune inviava riscontro in data 31/05/2019 prot. AGID n. 7449, comunicando che:

"l'Amministrazione si sta attivando sia al fine di poter portare a regime quanto previsto dall'art. 5 del C.A.D. (effettuazione di pagamenti con modalità informatica su diversi servizi fra i quali in particolare tassa rifiuti, servizio di pre e post scuola, trasporto scolastico, assistenza domiciliare), sia per quanto concerne l'art. 41 (procedimento fascicolo informatico) in merito al quale il servizio risulta essere in parte attivato attraverso il portale "City Portal" che contiene la posizione dei tributi comunali dovuti da ogni singolo cittadino.

Per quanto riguarda l'art. 64 (SPID) si fa presente che a partire dal 2018 il Comune di Lazzate ha attivato detto servizio (con integrazione di SPID GEL di Regione Lombardia) sulla piattaforma SUEI (Sportello Unico per l'Edilizia Digitale Italiano) per l'invio online e la consultazione delle pratiche edilizie edella cartografia del territorio; inoltre è attiva la piattaforma City Portal relativa alle posizioni tributarie del cittadino contenente altresì un software per il calcolo IMU, TASI e modulistica per tributi vari.

Per quanto concerne la nomina del Responsabile per la Transazione Digitale, tenuto conto delle difficoltà in incipit accennate, l'Amministrazione Comunale sta provvedendo all'individuazione sia del soggetto interno che di un soggetto esterno provvisto di adeguate competenze tecniche che affianchi il R.T.D. nelle varie fasi di attuazione degli obblighi di informatizzazione previsti dal CAD.

Di conseguenza, visto quanto rappresentato dall'Amministrazione, si ritiene la segnalazione non fondata con conseguente archiviazione, in quanto attualmente non si configurano le inadempienze segnalate.

Massimo Macchia



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

Ufficio del difensore civico per il digitale

Oggetto: Segnalazione n. 15/2019 – Amministrazione segnalata: Comune di Lazzate - Qualificazione tematica: uso delle tecnologie - Protocollo n. 2001 del 11/02/2019.

Gent.mo Segnalante, è stata valutata la Sua segnalazione che riporta la seguente questione: *“Il Comune in oggetto non ha predisposto un'area personale del cittadino accessibile con SPID per monitorare il Fascicolo Informatico che NON risulta formato. Risulta inoltre NON attivato il servizio PagoPA.”*.

Si premette che il difensore civico per il digitale ha il compito di raccogliere tutte le segnalazioni relative alle presunte violazioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, o di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione, a garanzia dei diritti digitali dei cittadini e delle imprese. L'Ufficio del difensore civico per il digitale è stato istituito presso AgID con l'articolo 17, comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione Digitale. I principali ambiti di tutela per il cittadino e le imprese riguardano l'uso delle tecnologie, l'identità digitale, il domicilio digitale, i pagamenti con le modalità informatiche e la comunicazione mediante le tecnologie dell'informazione. Si specifica che il Difensore non risolve o media eventuali controversie tra il cittadino e la pubblica amministrazione; non può sostituirsi alla pubblica amministrazione nell'espletamento dell'attività richiesta dal cittadino; non svolge attività di supporto riguardo il malfunzionamento di soluzioni applicative utilizzate dalle pubbliche amministrazioni per l'erogazione di servizi on line (non è un servizio di help desk); non sostituisce l'Ufficio per i rapporti con il pubblico presente in ciascuna amministrazione.

Dall'esame preliminare si è ritenuto, pertanto, che quanto segnalato necessitasse di una richiesta in istruttoria inviata al Servizio Finanziari e Contabilità di AGID (riscontro e-mail del 6/3/2019). E' emerso che il Comune di Lazzate risulta aderente al sistema pagoPA dal 09.02.2016, con la nomina in sede di adesione di un Referente dei Pagamenti il quale in data 06.12.2018 ha ottenuto da AGID

le credenziali per l'abilitazione sul Portale delle Adesioni di pagoPA. Il Comune però non ha proceduto all'attivazione.

Si è proceduto ad inviare una richiesta di chiarimenti all'Amministrazione segnalata, al fine di valutare la fondatezza della segnalazione (nota prot. AGID n. 6061 del 02/05/2019).

Il Comune inviava riscontro in data 31/05/2019 prot. AGID n. 7449, comunicando che :

“l'Amministrazione si sta attivando sia al fine di poter portare a regime quanto previsto dall'art. 5 del C.A.D. (effettuazione di pagamenti con modalità informatica su diversi servizi fra i quali in particolare tassa rifiuti, servizio di pre e post scuola, trasporto scolastico, assistenza domiciliare), sia per quanto concerne l'art. 41 (procedimento fascicolo informatico) in merito al quale il servizio risulta essere in parte attivato attraverso il portale “City Portal” che contiene la posizione dei tributi comunali dovuti da ogni singolo cittadino.

Per quanto riguarda l'art. 64 (SPID) si fa presente che a partire dal 2018 il Comune di Lazzate ha attivato detto servizio (con integrazione di SPID GEL di Regione Lombardia) sulla piattaforma SUEI (Sportello Unico per l'Edilizia Digitale Italiano) per l'invio online e la consultazione delle pratiche edilizie edella cartografia del territorio; inoltre è attiva la piattaforma City Portal relativa alle posizioni tributarie del cittadino contenente altresì un software per il calcolo IMU, TASI e modulistica per tributi vari.

Per quanto concerne la nomina del Responsabile per la Transazione Digitale, tenuto conto delle difficoltà in incipit accennate, l'Amministrazione Comunale sta provvedendo all'individuazione sia del soggetto interno che di un soggetto esterno provvisto di adeguate competenze tecniche che affianchi il R.T.D. nelle varie fasi di attuazione degli obblighi di informatizzazione previsti dal CAD.

Di conseguenza, visto quanto rappresentato dall'Amministrazione, si ritiene la segnalazione non fondata con conseguente archiviazione, in quanto attualmente non si configurano le inadempienze segnalate.

Cordiali saluti